

IL PROFILO PROFESSIONALE DEI CANDIDATI

Sulla base di quanto descritto, la Commissione prende atto delle norme generali stabilite dal comma 3 dell'art. 8 D.P.R. 484/97 e dei criteri di cui alla Direttiva Regionale n. 312/2013.

In particolare:

L'esperienza ed il profilo professionale dei candidati, maturati nelle strutture presso le quali è stata svolta l'attività, e la tipologia di attività effettuate, dovranno essere compatibili con le caratteristiche del servizio da erogare, con particolare riferimento a:

Competenze clinico - assistenziali ed organizzative in Strutture di Pronto Soccorso ed Osservazione Breve Intensiva (OBI) di grandi dimensioni;

Competenze nell'applicazione dei criteri di appropriatezza dei ricoveri, attraverso l'ottimale utilizzo dell'OBI, attraverso lo sviluppo e la gestione di percorsi complessi multispecialistici, anche alternativi al ricovero.

Esperienza di gestione dipartimentale interaziendale o almeno a valenza provinciale anche con riferimento a percorsi di centralizzazione dei pazienti.

Competenze nello sviluppo e gestione di percorsi che coinvolgano il livello territoriale;

Esperienza maturata in centri che hanno gestito pazienti in età pediatrica critici non stabilizzati (codici rossi) anche traumatologici e con competenze nella gestione del trauma nella gravida.

Esperienze maturate in centri ospedalieri o territoriali nell'ambito della presa in carico delle donne vittime di violenza e dei minori/adolescenti vittime di abuso/maltrattamento.

Didattica in ambito universitario, in particolare per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, per Corsi di Specializzazione e per le Scuole per la formazione del personale sanitario del SSN;

Padronanza dei principali strumenti di Gestione per Obiettivi, con particolare riferimento alla negoziazione di budget;

Conoscenza di gestione delle risorse umane anche mediante il coinvolgimento dei collaboratori ed il lavoro di team.

Esperienza di ricerca continuativa e quali - quantitativamente apprezzabile.

Saranno inoltre valutati quali titoli preminenti:

L'eventuale possesso di una o più specializzazioni in ambito internistico

La tipologia, la complessità e la specificità delle Strutture presso le quali il candidato ha prestato servizio anche in relazione all'attribuzione e all'esercizio di funzioni di responsabilità gestionale ed organizzativa;

La continuità ed i contenuti delle iniziative di aggiornamento e formazione professionale;

L'esperienza professionale, la conoscenza dei principali protocolli diagnostico-terapeutici e dei relativi sistemi di gestione, nonché le conoscenze in ordine alla gestione informatica dei servizi;

L'originalità e la continuità della produzione scientifica specifica della disciplina.